



Partito della Rifondazione Comunista  
Gruppo Consiliare al Comune di Biella

Biella, 8 febbraio 2006

## **Mozione: situazione sanitaria nel carcere di Biella**

### **Il Consiglio comunale**

#### **Tenuto conto che:**

- La situazione sanitaria all'interno del carcere di Biella è severa e preoccupante, fatto riscontrato durante le numerose visite di parlamentari o consiglieri regionali, tra cui la recente visita dell'eurodeputato V. Agnoletto;
- La direzione ha nominato recentemente e solo in via provvisoria il Direttore Sanitario, dopo mesi di assenza di questa funzione.;
- Questa tardiva nomina ha comportato gravi disagi durante le festività natalizie e i cittadini detenuti presso il carcere di Via dei Tigli sono stati privati di una corretta assistenza medica, aggravata dalla carenza dei presidi farmacologici per le terapie giornaliere o per le cure dentarie;
- Le turnazioni mediche non sono state correttamente programmate e/o osservate;

#### **Evidenziato che :**

La grave situazione sanitaria presso il carcere di Biella non è un fatto eccezionale o circoscritto, legato solo alla sostituzione del Direttore Sanitario, ma presenta elementi di cronicità:

- le visite ordinarie giornaliere sono evase in piccolissima percentuale (una media di 6 su 40 domande) con tempi d'attesa conseguenti
- le visite specialistiche richieste all'ASL e da questa programmate come per la normale utenza sono assecondate in ragione della possibilità di accompagnamento scortato del detenuto all'esterno del carcere; i frequenti rinvii possono però comportare attese "esponenziali", anche in ragione d'anni.
- Le visite specialistiche all'interno del Carcere sono di fatto inesistenti sia per l'indisponibilità di specialisti alle condizioni offerte dall'amministrazione Carceraria o per ragioni di reddito dei detenuti.
- Le prestazioni presso il gabinetto odontoiatrico interno al carcere sono erogate anche a sei mesi dalla richiesta.

#### **Considerato dunque che:**



Partito della Rifondazione Comunista  
Gruppo Consiliare al Comune di Biella

- Secondo la legge 142 art. 38 c. 2 "il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dell'ordinamento giuridico, provvedimenti urgenti in materia di sanità e di igiene, edilizia, polizia locale, ecc.", e che la realtà carceraria non è un "isola" nel territorio cittadino;
- La salute, il benessere psico-fisico, non si persegue soltanto con l'attività di cura, ora già deficitaria, ma con un'attenzione alla prevenzione e alla riabilitazione;
- Le azioni e le dichiarazioni del Sindaco, per il ruolo che riveste, hanno certamente un peso maggiore di quelle di un qualsiasi cittadino o associazione, e possono risultare stimolo positivo alla soluzione di molti problemi.

#### **Impegna il sindaco:**

- Ad espletare le procedure per la nomina del garante dei diritti dei detenuti;
- Ad effettuare personalmente visite periodiche annuali al Carcere di Biella;
- A stimolare incontri congiunti con l'Amministrazione Carceraria, il Prefetto, l'Asl, il Magistrato di Sorveglianza, e il Garante dei diritti dei detenuti, per l'approfondimento delle criticità e loro soluzioni;
- A relazionare annualmente al Consiglio Comunale, anche in forma scritta.

I Consiglieri Comunali  
del Gruppo di Rifondazione Comunista  
Simona Pisciotta  
Roberto Pietrobon